

REGOLAMENTO “MODA FUTURA”

Esprimi la tua visione. Costruisci il tuo futuro.

Art.1-Contenuti dell'intervento

Il Laboratorio Moda Futura di Lazio Innova, in collaborazione con Unindustria, si struttura come segue:

- raccolta delle candidature dei prodotti in fase di realizzazione e progetti;
- selezione delle proposte candidate all'intero laboratorio;
- erogazione del Laboratorio (Fasi 2-4);
- organizzazione del Demo Day e lancio della Mostra.

Art.2 - Requisiti di partecipazione al Laboratorio

Possono presentare candidature al Laboratorio giovani residenti o domiciliati nel territorio della Regione Lazio con i seguenti requisiti:

- età non superiore a 35 anni (36 anni non compiuti alla data della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature);
- residenza o domicilio nel Lazio;
- laurea o diploma AFAM conseguito da almeno 24 mesi;
- aver già realizzato e/o commercializzato almeno un prodotto o collezione.

Art.3 - Criteri di esclusione

Non saranno ammesse alla selezione le candidature:

- di soggetti che non siano in possesso dei requisiti richiesti di cui all'art.2;
- a cui non siano allegati i documenti necessari per la valutazione delle candidature di cui all'art 4 (portfolio, descrizione dell'approccio creativo e produttivo, lettera motivazione);
- che siano presentate oltre la data di scadenza e/o con altre modalità rispetto a quelle indicate al successivo art. 4.

In caso di candidature multiple verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata entro i termini di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle candidature

I Soggetti interessati possono presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma messa a disposizione da Lazio Innova.

Sarà necessario allegare alla candidatura i seguenti documenti:

- portfolio (immagini, link a e-commerce, press kit, ecc.);
- descrizione dell'approccio creativo e produttivo completa della scheda dei prodotti che si intende realizzare e degli elementi di innovazione (materiali, prodotti, processi);
- lettera motivazionale (max 1 pagina);

I termini per la presentazione delle candidature sono aperti fino alle **ore 13.00 del 19 dicembre 2025**.

Lazio Innova si riserva la facoltà di modificare o prorogare i termini per la presentazione delle candidature.

Art. 5 - Impegno dei partecipanti

Con la presentazione della candidatura, ciascun partecipante dichiara di aver preso piena conoscenza del contenuto della Call Moda Futura e del presente Regolamento, nonché di accettarne integralmente modalità, prescrizioni e disposizioni, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6 – Garanzia e manleva.

L'ammissione al Laboratorio comporta, per il candidato, l'obbligo di partecipare al relativo percorso di formazione e mentorship, secondo quanto delineato nella Call Moda Futura.

Al fine di garantire l'efficace svolgimento della fase di Realizzazione, il candidato si impegna altresì a fornire, nel corso del percorso, tutte le informazioni necessarie allo sviluppo del proprio prototipo (ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative a lavorazioni, macchinari, materiali e tecniche di prototipazione), nonché a concordare e organizzare le modalità di accesso ai servizi del Fablab.

Art. 6 - Garanzia e manleva

Presentando la propria candidatura, ciascun proponente dichiara e garantisce che il prodotto e/o progetto è:

- un'opera originale, per la quale il partecipante dispone dei relativi diritti di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico;
- non contiene alcun marchio, logo o altro elemento protetto dal diritto di proprietà industriale o diritto d'autore di titolarità di terzi, o che, ove esistano diritti di terzi, il partecipante si sia previamente dotato di tutte le necessarie autorizzazioni e licenze concesse da parte del relativo titolare;
- non violi altri diritti di terzi, inclusi, tra l'altro, i brevetti, i segreti industriali, diritti provenienti da contratti o licenze, diritti di pubblicità o diritti relativi alla privacy, i diritti morali o qualunque altro diritto meritevole di tutela;
- non costituisce l'oggetto di un contratto con terzi;
- non contiene alcun contenuto diffamatorio, rappresentazione, considerazione oltraggiosa o qualunque altro contenuto che potrebbe danneggiare il nome, l'onore o la reputazione della Regione Lazio, di Lazio Innova, dei Partner o di qualunque altra persona o società;
- non contiene alcun contenuto di carattere pornografico o sessuale, o contenuto di carattere discriminatorio in qualsivoglia modo (incluse, specificamente, la discriminazione basata sull'etnia, sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulla religione e/o credo politico di individui o gruppi), né contenuti che promuovano violenza o lesioni nei confronti di qualsiasi essere vivente o qualunque altro contenuto offensivo, osceno o inappropriato;
- non contiene alcuna minaccia o alcun contenuto volto a intimidire, molestare, o maltrattare la vita privata di alcuna persona;
- non contiene violazioni di legge né contenuti che incoraggino comportamenti illeciti.

I partecipanti, candidandosi, dichiarano espressamente per sé e per i loro aventi causa di manlevare e tenere indenne integralmente la Regione Lazio, Lazio Innova, Unindustria, altri Partner dell'iniziativa da qualsivoglia rivendicazione, pretesa risarcitoria o richiesta di danno avanzata da qualunque terzo, per la violazione di una delle disposizioni oggetto del presente articolo.

Art. 7 – Modalità di selezione previste

Dopo la scadenza dei termini, di cui all'art. 4, Lazio Innova procederà alla selezione di massimo 20 progetti che parteciperanno al Laboratorio.

Lazio Innova e Unindustria procederanno prima alla verifica della presenza di eventuali motivi di esclusione delle candidature, sulla base di quanto indicato all'art. 3. Dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 4, le candidature non saranno più integrabili. Al termine della verifica, Lazio Innova e Unindustria daranno comunicazione agli interessati della loro esclusione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Le candidature considerate ammissibili saranno valutate da una Commissione di valutazione formata da 1 membro di Lazio Innova e 2 membri di Unindustria che effettuerà, a suo insindacabile giudizio, la valutazione delle Proposte sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Originalità e qualità del progetto;	0-10
Sostenibilità ambientale;	0-10
Innovazione nel modello di business (es. upcycling, riuso);	0-10
Tecniche artigianali e materiali;	0-10
Innovazione digitale nella produzione e creazione;	0-10
Motivazione alla partecipazione;	0-10
Potenziale imprenditoriale.	0-10

Dopo che la Commissione avrà stilato la graduatoria, saranno selezionate le Proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 50; nel caso in cui a raggiungere il punteggio minimo di 50 fossero più di 20 Proposte, saranno selezionate le 20 che avranno ottenuto il punteggio più alto.

In caso di rinuncia prima dell'avvio del percorso, Lazio Innova si riserva di poter scorrere la graduatoria e ammettere le Proposte successive in graduatoria, sempre che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 50.

Art.8 – Assegnazione Premi

Nell'ambito del Progetto della Regione Lazio "Potenziamento Rete Spazio Attivo", PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.3 *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*, Lazio Innova assegnerà n. 1 premio in denaro per la creazione d'impresa del valore di 10.000,00 euro e l'accesso diretto a percorsi di tutoraggio di Lazio Innova.

I premi sono erogati da Lazio Innova ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GU L del 15.12.2023).

Il Percorso di tutoraggio assegnato è disciplinato dal *Regolamento per la selezione e l'accesso al Percorso di tutoraggio Lazio Innova*, compresa la possibilità di richiedere, alle condizioni previste dal citato *Regolamento*, dei servizi di *facilities* in una delle sedi di Spazio Attivo, presso le quali è possibile dichiarare sede operativa. Tali servizi consistono in postazioni di lavoro o

locali, ad uso esclusivo, non allestiti con attrezzature informatiche, comprensivi di servizi di base (wi-fi; servizio reception; sistema di allarme centralizzato; vigilanza associata all'edificio; manutenzione ordinaria; elettricità, illuminazione, riscaldamento/condizionamento, pulizia degli ambienti comuni; utilizzo non esclusivo dei servizi igienici). Anche i servizi di *facilities* sono erogati da Lazio Innova ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GU L del 15.12.2023).

Al termine del percorso, la stessa Giuria/Nucleo di Valutazione che ha selezionato i partecipanti procederà a selezionare, tra coloro che lo avranno concluso, il beneficiario del premio assegnato da Lazio Innova, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo
Competenze manageriali Articolazione e completezza delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto	30
Prospettive di mercato Ampiezza (dimensione) del mercato individuato, vantaggio competitivo verso soluzioni esistenti sul mercato, modello di business, livello di scalabilità	20
Livello di maturazione del progetto imprenditoriale Fase di sviluppo del progetto imprenditoriale	20
Livello di innovatività Capacità della soluzione di rispondere in modo innovativo alle esigenze del target di clientela	30
TOTALE	100

Sarà premiato il progetto che avrà superato la soglia di 70 punti, ottenendo il miglior punteggio in graduatoria, a condizione che rispettino le disposizioni di cui al successivo art. 9

Art.9 – Erogazione Premio

Il Premio assegnato da Lazio Innova al termine del percorso verrà erogato esclusivamente al candidato aggiudicatario con i seguenti requisiti:

- Impresa costituita
- iscritta e attiva al Registro delle Imprese o, in caso di lavoratore autonomo, essere titolare di partita IVA attiva;
- con almeno una sede operativa, o domicilio fiscale nel caso di lavoratore autonomo, nel Lazio;
- Rispettare il requisito dimensionale di PMI ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che non svolgono attività imprenditoriali escluse dal Regolamento (UE) 2023/2831 *De Minimis*, vale a dire la produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura;

- f) che posseggono i requisiti di ammissibilità di cui all'Appendice 1 del presente Regolamento;
- f) che rispettano il massimale di aiuti concedibili in *De Minimis*.

Il Beneficiario del premio dovrà acquisire tutti i requisiti necessari per l'erogazione del premio entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione; entro 30 giorni dalla scadenza del suddetto termine, gli assegnatari dei premi dovranno inviare tutta la documentazione necessaria all'attestazione del possesso dei requisiti.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti: punti a), b) e c) è attestato mediante visura camerale o, nel caso di lavoratori/lavoratrici autonomi/e, l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale (Sede Operativa); quello dei requisiti di cui ai punti d), e) e f) è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (Allegato A); il requisito di cui al punto g) è rilevato da Lazio Innova.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

Se necessario, Lazio Innova richiederà il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica dei requisiti. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine Lazio Innova proseguirà nella verifica sulla base della documentazione disponibile.

Qualora, sulla base della documentazione inviata, si rilevi la mancanza dei requisiti di cui sopra, Lazio Innova, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, darà comunicazione della revoca del premio al soggetto interessato, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, secondo quanto stabilito dall'Art.10. Il soggetto interessato può presentare eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (Allegato A), sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite DURC, è effettuata da Lazio Innova per tutti i beneficiari dei premi secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

L'Impresa richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Richiesta di ammissione che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Verificate le condizioni di ammissibilità ai premi ed il massimale *De Minimis*, Lazio Innova provvederà all'erogazione del premio in denaro tramite bonifico bancario su un conto corrente intestato all'impresa aggiudicataria.

Art.10 – Rinuncia e revoca, recupero del premio Lazio Innova

In caso di rinuncia al premio assegnato dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova, via PEC all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

Non è possibile rinunciare parzialmente al premio, scegliendo di usufruire solo quello in denaro o quello in servizi (fatta eccezione per i servizi di *facilities* in una delle sedi di Spazio Attivo).

La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

L'assegnazione sarà revocata nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 9 del presente Regolamento;
- l'impresa abbia ottenuto un altro Aiuto o finanziamento pubblico in violazione degli obblighi stabiliti all'articolo 9 del presente Regolamento;
- il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- il beneficiario non consenta a controlli e/o verifiche o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili all'impresa;
- si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella Call MODA FUTURA, nel presente Regolamento, nell'Avviso per la selezione e l'accesso al Percorso di tutoraggio Lazio Innova (pubblicato su www.lazioinnova.it), nel relativo Regolamento e nei documenti allegati;
- mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'Impresa nella Call MODA FUTURA, nel presente Regolamento, nell'Avviso per la selezione e l'accesso al Percorso di tutoraggio Lazio Innova (pubblicato su www.lazioinnova.it), nel relativo Regolamento, dai documenti allegati e da altre norme di legge.

Resta salva la facoltà di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Qualora, nel rilevamento delle già menzionate irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, Lazio Innova si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

La dichiarazione di revoca del contributo determina:

- l'obbligo di restituire gli importi eventualmente già erogati, entro 60 giorni dalla relativa comunicazione, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la sua erogazione e la sua restituzione, applicando il tasso di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca; eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno il rimborso delle spese legali e l'applicazione di interessi di mora, per il periodo successivo al termine per la restituzione, nella misura degli interessi legali maggiorati di 500 punti base (5%);
- l'immediata interruzione del *Percorso di tutoraggio* e, nel caso usufruisse dei servizi di *facilities* in una delle sedi di Spazio Attivo, l'obbligo da parte dell'impresa di lasciare le postazioni di lavoro o i locali assegnati entro 15 giorni dalla relativa comunicazione.

Art. 11 – Trasparenza e riservatezza

I candidati selezionati accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei loro dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente paragrafo, la descrizione sintetica dei progetti selezionati, richiesta dal già menzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013. Sia nella fase di raccolta di progetti che al momento del loro esame e della relativa selezione, Lazio Innova opererà agendo secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti e delle buone prassi professionali.

Gli assegnatari dovranno informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR, ai sensi della disciplina sulla trasparenza, adeguandosi alle **Linee Guida** per i Beneficiari ed adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità (<https://www.lazioeuropa.it/pr-fesr/obblighi-di-comunicazione/>), in particolare inserire sul sito web, laddove esistente, la dicitura “soggetto premiato – Laboratorio Moda Futura, PR Lazio FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.3” con l'apposizione del logo PR FESR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).

Art. 12 - Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni inerenti all'oggetto del presente Regolamento e/o dalla Call *Moda Futura* si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai candidati, ovvero ad altro indirizzo di posta elettronica se i candidati non sono in possesso della PEC.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido, a tutti gli effetti di legge, ai fini delle comunicazioni inerenti alla documentazione relativa ai premi è spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all' art. 25 della citata legge.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Presidente *pro tempore* di Lazio Innova o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali fornita da Lazio Innova, che il Referente del Team Informale o dell'Impresa candidata ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della candidatura.

Appendice 1 – Requisiti di Ammissibilità

Allegato A – Modello di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Appendice 1 – Requisiti di Ammissibilità

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di erogazione da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- c. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Impresa, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- ii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iii. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se l'Impresa è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;

iv. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni Impresa potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per l'Impresa.

- d. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- e. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- f. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Impresa.
- g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Allegato A

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Premio *Moda Futura* - comunicazioni e dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità.

Il/La sottoscritto/a	(nome e cognome)	
nato/a a	(Stato, Comune)	il (gg/mm/aaaa)
residente in	(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)	
codice fiscale		
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa	(denominazione legale della persona giuridica)	
con sede legale in:	(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)	
codice fiscale		

DICHIARA

di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà",

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

che l'Impresa:

- rientra nella definizione di Microimprese, Piccole e Medie, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non svolge attività imprenditoriali escluse dal Regolamento (UE) 2023/2831 *De Minimis*, vale a dire la produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura,

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

che l'Impresa (*di seguito selezionare il caso in cui si trova l'Impresa*):

- o è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC,
- o non è soggetta agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non è tenuta all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale o assistenziale,

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'Impresa:

- a. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposta a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- b. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. non è soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- d. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Impresa;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante dell'Impresa:

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri Legali Rappresentanti dell'Impresa non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri Legali Rappresentanti dell'Impresa,

E SI IMPEGNA A

- comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della presente dichiarazione che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la stessa dichiarazione;
- consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati.

INFINE, COMUNICA

gli estremi identificativi del conto corrente dell'Impresa, presso il quale erogare il premio in denaro:

C/C intestato a										Codice fiscale impresa																						
presso										Filiale di																						
IBAN																																
		Paese		Check digit		CIN		ABI			CAB			Numero conto																		

Data e firma del legale
rappresentante